

Deliberazione della Giunta Regionale 14 giugno 2022, n. 15-5176

D.lgs 11/04/2006, n. 198. Codice delle pari opportunità'. Art. 15, comma 1, lett.b). Promozione progetti di azioni positive ed adempimenti di legge della Consigliera di parità regionale. Presa d'atto piano di attività' 2022.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Visti:

- la Convenzione quadro del 22 novembre 2001 tra il Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata sulle modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere e dei Consiglieri di parità nonché sugli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 3, co1 lett. b),c),d) ed e) del D.Lgs .196/2000;
- la Convenzione Territoriale tra il Ministero del Lavoro e la Regione Piemonte sottoscritta il 31/03/2003 ai sensi del co.2, art. 5 d. lgs 196/2000, che all' art. 1 stabilisce: *"gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica"* e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198: "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che definisce la figura istituzionale della Consigliera di Parità ed in particolare, l'art. 15 che ne definisce compiti e funzioni;
- l'art. 43 del citato d.lgs 198/2006 e s.m.e i., che prevede azioni positive che possono essere promosse dalle consigliere e dai consiglieri di parità, dai centri per la parità e le pari opportunità a livello nazionale, locale e aziendale, comunque denominati;
- la legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34: Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro;
- l'art. 50 della citata legge che prevede, ai sensi dell'art. 42 del citato decreto legislativo 198/2006, al primo comma, che la Regione promuove azioni positive per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna, previsti dall'art. 93 dello Statuto, anche avvalendosi della Commissione regionale per la realizzazione delle pari opportunità e della Consigliera di parità regionale del Piemonte;
- la deliberazione del Consiglio regionale del Piemonte n. 77 – 11772 del 21 luglio 2020 di designazione della Consigliera di parità regionale del Piemonte, effettiva, nella persona dell' Avv. Anna Mantini e supplente, nella persona della d.ssa Cinzia Borgia;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 13 del 03/02/2021 di nomina di Anna Mantini a Consigliera di Parità effettiva e di Cinzia Borgia a Consigliera di parità supplente.

Dato atto che, come previsto dall'art. 14 del sopraccitato D.Lgs. 198/06, il mandato delle Consigliere ha la durata di 4 anni e che le stesse operano in regime di *prorogatio* fino alle nuove nomine.

Richiamato l'art. 15 co. 2 del D.Lgs. n. 198/2006: *"le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e*

lavoratrici, svolgendo compiti di rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con i competenti uffici territoriali del ministero del lavoro, al fine di promuovere azioni a garanzia antidiscriminatoria nell'accesso al lavoro, alla istruzione e formazione, alla progressione di carriera ed altresì nella retribuzione ed alle forme pensionistiche; promuovono progetti di azioni positive, anche attraverso l'individuazione delle risorse europee, nazionali e locali finalizzate ai propri obiettivi d'istituto; promuovono la coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell'unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità; promuovono le politiche di pari opportunità nell'ambito delle politiche attive del lavoro; collaborano con i servizi ispettivi del lavoro al fine di rilevare l'esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità e garanzia contro le discriminazioni, anche la progettazione di idonee azioni formative; diffondono la conoscenza e lo scambio di buone prassi e attività di informazione culturale connessi ai problemi di pari opportunità ed antidiscriminazione; collaborano con le strutture preposte e con gli organismi di parità degli enti locali”.

Considerato, altresì, che le Regioni forniscono alle consigliere e consiglieri di parità il supporto tecnico necessario alla rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, alla promozione di piani di formazione professionale, alla promozione di progetti di azioni positive.

Preso atto del Piano di attività predisposto dalla consigliera di parità regionale del Piemonte contenente le attività che intende intraprendere, in riferimento al periodo di mandato 2021-2024, comprensive di progetti di azioni positive, anche a carattere sperimentale, ritenute realizzabili, inviato alla competente Direzione regionale per le valutazioni di compatibilità con gli obiettivi del bilancio di previsione dei medesimi anni.

Vista la D.G.R. n. 3-3914 del 15/10/2021 con la quale veniva recepito dalla Giunta il programma di attività di mandato 2021 – 2024.

Considerato che, per l'anno 2022, si intende procedere con l'adozione di un atto che vada a recepire alcune modifiche al Piano di mandato proposte dalla Consigliera.

Dato atto che tutte le attività previste, indicate in allegato, trovano copertura nei limiti delle risorse di bilancio assegnate sul cap. 136780 “Fondo regionale per le attività della Consigliera di parità regionale” Missione 15 Politiche del lavoro e la formazione professionale Programma 3 Sostegno all'occupazione.

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i..

Vista la L.R. n. 23/2008 recante “*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale*” e s.m.i..

Visto il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Visto il D.lgs 118/2011 e s.m.i. recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e di loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29/8/2017 recante “*Linee guida in attuazione della D.G.R. n.1-4046 del 17 ottobre 2016, in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile*”.

Vista la Legge 241/1990 “*Norme sul procedimento amministrativo*”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 9 luglio 2021, n. 43-3529 recante “*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione*”.

Vista la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024*”.

Vista la D.G.R. n. 1- 4970 del 04/05/2022 - Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2022-2024*”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

la Giunta regionale, ai sensi di legge, all’unanimità

delibera

1) di prendere atto del Programma di attività relativo al 2022, presentato dalla Consigliera di parità del Piemonte, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto in conformità al Programma di attività di mandato 2021 – 2024 di cui alla D.G.R. n 3-3914 del 15/10/2021;

2) di prevedere la copertura finanziaria di euro 20.000,00 di tutte le attività del programma nei limiti delle risorse stanziare nella Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 3 Sostegno all’occupazione - cap. 136780 del bilancio di previsione finanziario 2022-2024, annualità 2022;

3) di stabilire che l’impegno delle spese relative avverrà con successivi atti dirigenziali nei limiti dei relativi stanziamenti ed assegnazioni di bilancio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

**PROGRAMMA DI ATTIVITA'
DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' REGIONALE
PER L'ANNO 2022**

AZIONI POSITIVE EX ART. 43, D.lgs 198/2006 E S.M.E.I.

Progetto “Più donne per i consigli di amministrazione e per le posizioni apicali”

Prosecuzione del progetto sulla parità di genere negli organi di amministrazione e/o controllo delle società quotate e partecipate pubbliche e nelle posizioni apicali delle organizzazioni. Arricchimento della banca dati esistente, sua diffusione.

Realizzazione di un'iniziativa pubblica a dieci anni dell'entrata in vigore della L.120/2011

Progetto “Tavolo regionale dei CUG del Piemonte”

Raccordo che tende ad aggregare i CUG del Piemonte e a programmare un Forum tematico con cadenza annuale.

Il progetto prevede la programmazione di incontri periodici al fine di una condivisione e collaborazione di attività.

Progetto: “Pet Therapy”

Il progetto è relativo a gli Interventi Assistiti con Animali (I.A.A.: l'insieme di scienze medico-sociali che operano attraverso la realizzazione di relazioni eterospecifiche tra specie diverse) normati dalle Linee Guida Nazionali del 25 marzo 2015 approvate con l'Accordo Stato-Regioni e Province autonome e recepite dalla Regione Piemonte con il D.D. 13 febbraio 2017, n. 100.

Il progetto, da realizzare in collaborazione con l'Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO), prevede l'erogazione di 5 borse di studio per donne disoccupate finalizzate al conseguimento dell'abilitazione a coadiutori.

Progetto “Piano di Comunicazione Regionale con le Consigliere Provinciali della regione Piemonte” prevede la programmazione e la gestione di azioni di comunicazione per la diffusione della figura della Consigliera di Parità e i suoi compiti.

Il progetto si articola nella programmazione ed organizzazione di incontri sul territorio con il coinvolgimento degli enti ed aziende, sotto forma di tavole rotonde.

Progetto di promozione della missione della Rete regionale delle Consigliere di Parità del Piemonte presso la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo per incontrare i referenti europei al fine di attuare un avvicinamento istituzionale sul tema dei fondi strutturali e del PNRR.



**Consigliera di Parità
Regionale del Piemonte**

ADEMPIMENTO EX ART. 37, D.lgs 198/2006 E S.M. E I.

Legittimazione processuale a tutela di più soggetti ed assistenza legale (art. 4, commi 7,8,9,10, 11 legge 125/1991): Attività non programmabile svolta prevalentemente, da entrambe le Consigliere, che prevede il possibile ricorso l'affidamento di incarico ad avvocati iscritti entro l'apposito elenco di esperti in diritto antidiscriminatorio.

COMPITI EX ART. 15, LETT. F) D.lgs 198/2006 E S.M. E I.

Diffusione della conoscenza e dello scambio d buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione.

Informazione sui diritti di maternità e paternità: pubblicazione dell'aggiornamento del manuale del manuale contenente informazioni sulla normativa generale rivolta all'antidiscriminazione di genere, al contrasto al fenomeno del *mobbing* e alle molestie sui luoghi di lavoro, la tutela della maternità, della paternità, della genitorialità.

Celebrazione delle data dell'Otto Marzo e del Venticinque Novembre. Promozione di iniziative volte, con l'occasione delle due importanti date, al richiamo dell'attenzione pubblica sui temi della parità di genere, dell'antidiscriminazione e del contrasto alla violenza di genere,

Oneri per l'assolvimento dell'incarico di Consigliera di parità regionale. Spettanze per la Consigliera effettiva e per la Consigliera supplente per indennità e rimborso spese viaggio.

LE RISORSE DISPONIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2022 SONO CIRCA EURO 20.000,00 E TROVANO COPERTURA NEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2022 NEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 SUL CAPITOLO 136780.